

B1.6 Cinema

Tappa 6:

- Parlare di film e di cinematografia
- La storia del cinema italiano

1



1

2



1



3

4



5

TITANIC



6

7



Conosci questi film? Magari li hai visti al cinema?

Ti ricordi dei titoli, del nome di qualche attore oppure protagonista?

Sai più o meno in quale periodo sono stati girati e in quale paese?

Fai una classificazione: erano biografici, commedie, gialli, western, di fantascienza o di un altro genere cinematografico? Vi sono piaciuti? Perché?

Photographs, unless otherwise indicated, were found at <https://pixabay.com>

B1.6 Cinema

2



Indovinate di quale film stiamo parlando?

*trilogia - fantascienza - Luke - premi oscar -
astronavi - robot - forza - R2D2 - Darth
Vader - George Lucas - galassia*

*giungla - ragazzo - orso - crescere - pantera -
tigre - abbandonato - avventura - scimmie -
amici - Rudyard Kipling - India - lupi - musical*

*agente segreto - inglese - elegante - seduttore - battaglie -
armi segrete - primo ministro - eroe - sopravvivere -
nemico potente - salvare il mondo - Martini - Londra*

2

- *Suppongo che stiamo parlando del film ...*
- *Penso che sia ...*
- *È possibile/ probabile che sia ...*
- *Scommetto che si tratta di ...*

3



La storia del cinema italiano: leggetela e elaboratene i fatti e le date più importanti!

I Cinecittà Studios, noti semplicemente come Cinecittà, sono un complesso di teatri di posa di eccellenza e rilievo internazionale, situato lungo la via Tuscolana, tra il Q.XXIV Don Bosco e il Q.XXV Appio Claudio nell' area sud-orientale di Roma; attivo dal 1937. (...)

A Cinecittà sono stati girati più di 3000 film, 90 dei quali hanno ricevuto una candidatura all'Oscar, e 47 hanno vinto questa prestigiosa statuetta. Celebri registi, nazionali e internazionali, vi hanno lavorato: da **Federico Fellini** a **Francis Ford Coppola**, da **Luchino Visconti** a **Martin Scorsese**.

Nomi famosi -conosci un film di uno di loro?

B1.6 Cinema

Cinecittà è un complesso imponente di edifici e strutture dislocato in un'area di 40 ettari percorsa da ampi viali alberati e in grado di offrire il massimo confort alle troupe che la scelgono come set.

(...)

La storia di Cinecittà comincia durante il **fascismo**. Dopo una serie di pregevoli lungometraggi che nei primi due decenni del Novecento avevano fatto conoscere la cinematografia italiana nel mondo (primo fra tutti Cabiria di Giovanni Pastrone restato in cartellone a New York per ben dieci mesi), negli anni venti l'industria cinematografica italiana entrò in crisi venendo messa in ombra sia dalla cinematografia americana che da quella tedesca contemporanea (Lang, Pabst, Murnau ecc.).

Quando è stato questo periodo?

Nel 1931 il regime, che sosteneva fortemente l'importanza del cinema come strumento di propaganda, varò una legge tendente a penalizzare le importazioni e a stimolare la produzione nazionale. Nel 1934 Luigi Freddi, già futurista e fascista della prima ora, amico di Galeazzo Ciano e perciò ben introdotto presso Mussolini, venne incaricato di costituire una "Direzione generale della cinematografia", finalizzata al controllo ideologico, ma anche alla promozione del mezzo.

(...)

Nella notte del 26 settembre 1935 erano andati distrutti in un misterioso incendio gli studi della casa di produzione Cines di via Veio a Roma, nel quartiere di San Giovanni. Immediatamente Freddi decise di «provvedere e prevenire i tempi nuovi»: individuata lungo la via Tuscolana, in piena campagna romana, un'area di circa 500.000 metri quadrati, fu decisa la realizzazione della nuova città del cinema. La zona, una volta latifondo proprietà dell'aristocrazia romana, era nota come Località Cecafumo, in quanto adibita allo smaltimento per combustione dei rifiuti della Capitale. I lavori ebbero inizio il 30 gennaio 1936 con la posa della prima pietra e dopo soli quindici mesi, il 28 aprile 1937, Mussolini inaugurò i nuovi stabilimenti del Quadraro.

(...)

Negli ultimi due anni di guerra, gli stabilimenti di Cinecittà vennero prima occupati dai nazisti che li utilizzarono come luogo di concentramento di civili rastrellati nei dintorni di Roma, poi, dopo la liberazione della città, furono adibiti a ricovero degli sfollati.

(...)

Negli anni cinquanta ci fu il boom di Cinecittà, con le produzioni americane: è del 1951 il **Quo vadis?** di Mervyn LeRoy, del 1959 il **Ben Hur** di William Wyler, tutti film del genere peplum e soprannominati "sandaloni" dalla manovalanza locale. Tale boom ebbe origine dalla competitività economica degli studi romani, chiamati in seguito anche "la Hollywood sul Tevere", complice anche un'apposita legge che non consentiva ai produttori stranieri di esportare i guadagni realizzati in Italia, obbligandoli di fatto a reinvestire in loco. (...) **La dolce vita** è il film simbolo di questa evoluzione.

Cinecittà divenne in quegli anni un mito, sognato Eldorado delle belle ragazze italiane che gareggiavano all'epoca per Miss Italia, ed essa stessa una sorta di personaggio: basti ricordare Bellissima, di Luchino Visconti, e Roma, di Fellini.

It.wikipedia.org

Mai
sentito
i nomi
di
questi
film?

B1.6 Cinema

4



Concorso di scrittura! Scrivete un copione includendo le seguenti componenti:



B1.6 Cinema



Appunti:

A large rounded rectangular area containing 20 horizontal dashed lines for writing notes.

**Chi ben comincia è già
a metà dell'opera!**

Proverbio

B1.6 Cinema

1. Flickr.com/ Rego Korosi <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/2.0/>
2. Commons.wikimedia.org/ Violetriga https://en.wikipedia.org/wiki/GNU_Free_Documentation_License
3. Flickr.com/ TNS Sofres <https://creativecommons.org/licenses/by/2.0/>
4. Commons.wikimedia.org/ Rolf Gebhardt https://en.wikipedia.org/wiki/GNU_Free_Documentation_License and <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/deed.en>
5. Commons.wikimedia.org/ Torfilm
6. Flickr.com/ longplay <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.0/>
7. Pixabay.com